

Regolamento relativo al Premio del Paesaggio dell'Osservatorio Regionale del Paesaggio della Toscana

Art. 1 – Finalità

1. L'Osservatorio Regionale del Paesaggio della Toscana (di seguito Osservatorio), tenendo conto della Convenzione Europea del Paesaggio e dei contenuti del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana e in coerenza con le finalità ad esso attribuite dal comma 3 dall'art. 59 della l.r. 65/2014, promuove lo sviluppo di iniziative concretamente volte alla tutela ed alla valorizzazione dei paesaggi della Toscana.

2. A tal fine, è istituito il Premio del Paesaggio quale riconoscimento formale dell'attuazione di politiche, progetti o altre iniziative per la conoscenza, la salvaguardia, la tutela, la gestione, la pianificazione e la trasformazione sostenibile del paesaggio toscano, ovvero della formazione di apporti particolarmente importanti per le medesime finalità in coerenza con i valori espressi nel Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana. Il Premio contribuisce a promuovere e divulgare i valori connessi al paesaggio toscano, in tutte le sue componenti, quale bene comune di tutti i suoi abitanti, che incorpora la memoria del lavoro delle generazioni passate e costituisce un patrimonio per le generazioni future, in ossequio agli articoli 2, 4 e 8 della Convenzione di Faro.

3. Il Premio per i primi tre classificati consiste nel conferimento di un attestato e nella produzione, a cura di Fondazione Sistema Toscana, di un video divulgativo dell'opera premiata.

Il progetto vincitore diverrà inoltre la candidatura della Regione Toscana al Premio Nazionale del Paesaggio. Qualora il primo classificato non possieda le caratteristiche di ammissibilità al bando nazionale la giuria procederà scalando la graduatoria fino ad individuare il candidato in possesso delle stesse.

Art. 2 – Requisiti di ammissione alla selezione

1. Sono ammessi alla selezione: gli Enti pubblici o privati, le Amministrazioni pubbliche, le istituzioni e le agenzie scientifiche, pubbliche e private, gli osservatori locali, le associazioni e le organizzazioni non governative, i cittadini, i professionisti, gli studiosi, gli operatori singoli o associati; la partecipazione alla selezione può avvenire anche sotto forma di raggruppamento. I soggetti sopra elencati, per le finalità indicate all'articolo 1, devono dimostrare di aver attuato strumenti di programmazione, atti di pianificazione, processi gestionali, iniziative economiche,

progetti di opere o interventi, studi e ricerche, azioni culturali o simili, esclusivamente relativi al territorio toscano e che si caratterizzino per efficacia dei risultati, per caratteri innovativi e qualità tecnico-scientifica ed estetica, per ruolo propositivo degli enti promotori e della committenza.

Art. 3 – Criteri di attribuzione del Premio

1. La valutazione delle proposte avviene sulla base dei criteri relativi ai seguenti aspetti generali:

Criterio 1° - Efficacia

- Espressione di politiche in favore del paesaggio toscano;
- Iniziative economiche in favore del paesaggio toscano;
- Iniziative sociali in favore del paesaggio toscano;
- Contributo al rafforzamento dei valori paesaggistici del contesto interessato;
- Recupero di contesti degradati o compromessi;
- Creazione di nuovi valori paesaggistici;
- Contributo alla conoscenza dei valori paesaggistici del contesto.

Criterio 2° - Esemplarità

- Esperienza con caratteri di originalità e innovazione;
- Modello esemplare applicabile in altri contesti territoriali;
- Buona pratica.

Criterio 3° - Partecipazione

- Esperienza significativa di partecipazione pubblica;
- Integrazione con le politiche a scala, internazionale, nazionale e regionale.

Criterio 4° - Sensibilizzazione

- Rafforzamento della sensibilità pubblica nei confronti dei valori paesaggistici;
- Sensibilizzazione nei confronti dei valori espressi dal paesaggio;
- Contributo alla comunicazione dei valori paesaggistici del contesto.

Art. 4 - Procedura

1. La procedura si articola in tre fasi:

Fase 1 – Presentazione delle candidature

Ogni partecipante può presentare all'Osservatorio una sola candidatura.

Il dossier di candidatura sarà inviato in forma di file in formato PDF/A, creati mantenendo le funzionalità di modifica.

Il dossier dovrà contenere:

- 1) L'istanza di presentazione debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente, usando il fac simile allegato al bando;
- 2) Una relazione dettagliata in formato A4 di presentazione della candidatura, non superiore alle 10.000 battute, che ne illustri anche la rispondenza alle finalità e ad uno o più criteri generali di valutazione dell'art.3;
- 3) Uno scritto di presentazione breve, non superiore alle 1.500 battute, in formato A4;
- 4) Da minimo di una ad un massimo di tre tavole di sintesi, in formato 70x100 cm e risoluzione pari a 300 DPI, composta con i contenuti ritenuti più idonei ad illustrare efficacemente l'opera candidata quali a titolo esemplificativo: testi descrittivi, elaborati grafici, cartografici o fotografici;
- 5) Nel caso di opera a stampa, in luogo degli elaborati di cui al punto 4), deve essere inviata una copia completa dell'opera;
- 6) Il dossier potrà essere accompagnato da una presentazione video di durata massima di 5 minuti (max 15 MB).

I dossier di candidatura devono pervenire alla segreteria organizzativa via email all'indirizzo premio@paesaggiosciana.it entro e non oltre il ~~4 novembre alle ore 12.00~~ **7 gennaio 2020 ore 12:00**. I dossier pervenuti oltre il suddetto termine o incompleti o che non rispettano il regolamento non saranno ammessi alla selezione. L'Osservatorio si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documentazioni necessarie alla valutazione della proposta.

Fase 2 – Esame delle candidature

L'Osservatorio esaminerà le candidature, verificandone la rispondenza alle finalità ed ai requisiti sopra indicati, e si pronuncerà sulla loro ammissibilità. Le candidature ammissibili saranno poi valutate sulla base dei criteri indicati all'articolo 3 al fine di stabilire una graduatoria di merito. Le determinazioni dell'Osservatorio sono espresse a maggioranza e le relative motivazioni sono esplicitate in apposito verbale.

Le decisioni dell'Osservatorio sono insindacabili e inappellabili.

Fase 3- Assegnazione del Premio

Il Presidente dell'Osservatorio, o suo rappresentante, consegnerà gli attestati ed i premi ai primi tre classificati in occasione della cerimonia pubblica di premiazione e di inaugurazione della mostra che esporrà le proposte partecipanti al premio. L'osservatorio si riserva di operare una selezione delle candidature pervenute, secondo la graduatoria di merito redatta, ai fini dell'allestimento della mostra.

Art. 5 – Promozione degli esiti e condizioni di utilizzo dei materiali

1. L'Osservatorio si impegna a promuovere un'ampia diffusione degli esiti della selezione nelle forme ritenute più efficaci.

2. Aderendo all'iniziativa in qualsiasi forma prevista dall'art. 2, ciascun partecipante garantisce di essere titolare esclusivo dei diritti d'autore sui materiali inviati e garantisce la veridicità dei contenuti e delle dichiarazioni ivi riportate e che gli stessi non ledono o limitano diritti di terzi, manlevando e tenendo indenne l'Osservatorio e la Regione Toscana ed i soggetti dagli stessi incaricati per l'organizzazione del premio, da qualsiasi conseguenza pregiudizievole; ciascun partecipante concede all'Osservatorio e per esso alla Regione Toscana e ai soggetti dagli stessi incaricati per l'organizzazione del premio licenza gratuita e irrevocabile per la divulgazione e pubblicazione dei materiali, sia in occasione della mostra di cui all'art. 4 che sul sito www.paesaggiotoscana.it e sul sito www.intoscana.it e comunque in tutte le iniziative di promozione del Premio.

3. L'Osservatorio non sarà responsabile di eventuali dichiarazioni mendaci e si riserva il diritto di esporre o pubblicare i materiali inviati (anche su siti internet istituzionali), impegnandosi a menzionare i nomi dei candidati proponenti e dei relativi autori.

Art. 6 – Trattamento di dati personali

1. I dati personali richiesti ai partecipanti per le finalità previste all'articolo 1 del presente regolamento, dall'articolo 59, comma 3, lett. c) della l.r. 65/2014 e dalle convenzioni europee sul paesaggio sono raccolti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione al Premio.

2. Il titolare del trattamento è Regione Toscana -Giunta Regionale, con sede in Piazza Duomo 10, 50122 Firenze.

3. La Regione Toscana ai sensi della delibera di Giunta regionale n.1032 del 24.9.2018 si avvarrà del supporto organizzativo per la raccolta delle domande e degli elaborati di Fondazione Sistema Toscana nominandola responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi di quanto previsto dagli artt.28 e 29 del citato Regolamento, per la parte di sua competenza.

4. I dati e parte degli elaborati saranno pubblicati previa attivazione di tutte le misure di sicurezza necessarie a garantire un livello adeguato di protezione dei dati personali e degli elaborati stessi in relazione ai rischi per i diritti e le libertà degli interessati.

5. I dati saranno trattati dall'Osservatorio presso gli uffici della Direzione Urbanistica e politiche abitative della Regione Toscana e da Fondazione Sistema Toscana solo per le finalità previste dal presente Regolamento per il tempo necessario per la conclusione del procedimento di assegnazione del premio e saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa per la durata della legislatura corrente. Gli incaricati al trattamento dei dati verranno nominati per scritto, fornendo le necessarie istruzioni. Si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa sul trattamento dei dati anche mediante comunicazione al Garante, se dovuta.

6. Ogni soggetto partecipante ha diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Ogni partecipante può inoltre presentare reclamo al RDP/DPO della Giunta Regionale o al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (www.garanteprivacy.it).